



Rilocalizzazione di attività produttive ubicate in zone a rischio di esondazione



Normativa di riferimento

Legge 228/97

Finalità

Agevolare la rilocalizzazione in condizioni di sicurezza di attività economiche nell'ambito del territorio del medesimo comune o di altri comuni distanti non più di 30 Km., nel limite della pari capacità produttiva.

Forma di intervento

- Finanziamento a tasso agevolato
- Importo massimo: 95% per i primi due miliardi di investimento / 75% sulla quota di investimento compresa tra due e dieci miliardi / 50% sulla parte eccedente i dieci miliardi.
- Tasso fisso: 1,5%
- Durata: 10 anni, di cui tre anni di preammortamento a tasso zero
- Erogazione: 30% su presentazione delle autorizzazioni alla realizzazione dell'insediamento 70% su presentazione dei giustificativi di spesa nel periodo di preammortamento.

Spese agevolabili

- acquisto dell'area idonea
- costruzione dell'immobile ed eventuale abitazione per l'imprenditore od il custode
- trasferimento attrezzature, impianti produttivi e scorte nel limite della pari capacità produttiva
- impianti produttivi qualora quelli in dotazione dell'azienda non potessero essere trasferiti

Qualora le imprese attuino contestuali interventi di ampliamento della capacità produttiva o di innovazione tecnologica, i relativi oneri rimangono a carico dell'impresa.

Beneficiari

Imprese industriali, artigianali, commerciali, di servizi, turistico alberghiere, aziende agricole, comprese le cooperative per la raccolta, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli, ubicate nelle fasce fluviali a rischio (fasce A, B, C individuate dai Comuni).

Decorrenza investimenti

Successivamente al 1/08/97.

Presentazione domanda

Al Mediocredito Centrale entro il 31/12/2002, per il tramite di istituto di credito, allegando anche una perizia giurata attestante la capacità produttiva anteriore al trasferimento e quella a rilocalizzazione ultimata.